

Il CREA protagonista del nuovo progetto per rafforzare la prevenzione delle frodi ai fondi agricoli dell'Ue

Si chiama "Ginger" e punta a governance, innovazione digitale e cooperazione transnazionale al servizio dell'integrità della Pac.

A cura di Giulio Viggiani
- Ufficio Stampa CREA

RASSEGNA

Crea supporta progetto Ue Ginger prevenzione frodi Fondi agricoli

Oggi la conferenza inaugurale a Roma

Roma, 26 mag. (askanews) - "386,6 miliardi di euro per i Paesi membri e 58 milioni di agricoltori europei economicamente sostenuti. Questi numeri, da soli, bastano a spiegare l'importanza della posta in gioco per **Ginger**, il progetto europeo a cui il **Crea** intende dare supporto, un'iniziativa strategica che rafforza la tutela e la trasparenza nella gestione dei fondi europei destinati all'agricoltura e allo sviluppo dei territori.

Il nostro Ente mette a disposizione del progetto tutte le sue competenze scientifiche, tecnologiche e multidisciplinari nei diversi ambiti della ricerca agroalimentare ed economica nonché la sua ventennale esperienza relativa allo studio e alla gestione dei fondi agricoli europei. Crediamo che innovazione, ricerca e cooperazione istituzionale siano strumenti fondamentali per sostenere sistemi di controllo sempre più efficaci, trasparenti e data based, a beneficio delle politiche europee e dei suoi agricoltori".

Così Andrea Rocchi, presidente del **Crea**, oggi a Roma, in occasione della conferenza inaugurale di **GINGER** - "Harnessing emerging technologies to protect EU funds", ospitata presso la sede centrale dell'Ente. Si tratta di un progetto europeo, finanziato nell'ambito dello Union Anti-Fraud Programme e coordinato da UnitelmaSapienza, finalizzato al rafforzamento della prevenzione delle frodi e della governance nella gestione dei fondi europei della Politica Agricola Comune e della Politica di Coesione.

Ad aprire i lavori, oltre a Rocchi, anche Fabrizio D'Ascenzo, presidente Inail e il comandante della Guardia di Finanza - Reparto Colaf Cruciano Cruciani. Nel corso della giornata, istituzioni, organismi di controllo, università e centri di ricerca si confrontano sul ruolo delle tecnologie emergenti, dell'analisi dei dati e degli strumenti digitali nella tutela dell'integrità dei fondi europei.

Tra gli interventi in programma anche quello di Alessio Tola, direttore del **Crea** Politiche e Bioeconomia, dedicato al contributo strategico della Ricerca per il monitoraggio e l'analisi del rischio nelle politiche agricole. Il progetto **Ginger** vede il **Crea** tra i protagonisti di una rete europea impegnata a promuovere trasparenza, innovazione e cooperazione istituzionale a supporto delle politiche pubbliche e della corretta gestione delle risorse dell'Unione Europea.

RASSEGNA STAMPA

AGRICOLTURA: FONDI UE, IL CREA SUPPORTA IL PROGETTO GINGER

ROMA (ITALPRESS) - "Per i Paesi membri 386.6 miliardi e 58 milioni di agricoltori europei economicamente sostenuti. Questi numeri, da soli, bastano a spiegare l'importanza della posta in gioco per **GINGER**, il progetto europeo a cui il **CREA** intende dare supporto, un'iniziativa strategica che rafforza la tutela e la trasparenza nella gestione dei fondi europei destinati all'agricoltura e allo sviluppo dei territori. Il nostro Ente mette a disposizione del progetto tutte le sue competenze scientifiche, tecnologiche e multidisciplinari nei diversi ambiti della ricerca agroalimentare ed economica nonché la sua ventennale esperienza relativa allo studio e alla gestione dei fondi agricoli europei". Così Andrea Rocchi, Presidente **CREA**, in occasione della conferenza inaugurale di **GINGER** - "Harnessing emerging technologies to protect EU funds", ospitata presso la sede centrale dell'Ente.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

RASSEGNA

AGRICOLTURA: FONDI UE, IL CREA SUPPORTA IL PROGETTO GINGER -2-

"Crediamo che innovazione, ricerca e cooperazione istituzionale siano strumenti fondamentali per sostenere sistemi di controllo sempre più efficaci, trasparenti e data based, a beneficio delle politiche europee e dei suoi agricoltori", aggiunge.

GINGER é un progetto europeo, finanziato nell'ambito dello Union Anti-Fraud Programme e coordinato da UnitelmaSapienza, finalizzato al rafforzamento della prevenzione delle frodi e della governance nella gestione dei fondi europei della Politica Agricola Comune e della Politica di Coesione.

(ITALPRESS).

RASSEGNA STAMPA

AGRICOLTURA. CREA: FONDI AGRICOLI EUROPEI, PREVENZIONE FRODI CAMBIA PASSO CON GINGER

CREA SUPPORTA IL PROGETTO ED È NELLA RETE EUROPEA

(DIRE) Roma, 26 mag. - "386.6 miliardi di euro per i Paesi membri e 58 milioni di agricoltori europei economicamente sostenuti. Questi numeri, da soli, bastano a spiegare l'importanza della posta in gioco per **GINGER**, il progetto europeo a cui il **CREA** intende dare supporto, un'iniziativa strategica che rafforza la tutela e la trasparenza nella gestione dei fondi europei destinati all'agricoltura: la prevenzione delle frodi cambia passo con **GINGER** tura e allo sviluppo dei territori. Il nostro Ente mette a disposizione del progetto tutte le sue competenze scientifiche, tecnologiche e multidisciplinari nei diversi ambiti della ricerca agroalimentare ed economica nonché la sua ventennale esperienza relativa allo studio e alla gestione dei fondi agricoli europei. Crediamo che innovazione, ricerca e cooperazione istituzionale siano strumenti fondamentali per sostenere sistemi di controllo sempre più efficaci, trasparenti e data based, a beneficio delle politiche europee e dei suoi agricoltori". Così Andrea Rocchi, presidente **CREA**, oggi a Roma, in occasione della conferenza inaugurale di **GINGER** - 'Harnessing emerging technologies to protect EU funds', ospitata presso la sede centrale dell'Ente. Si tratta di un progetto europeo, finanziato nell'ambito dello Union Anti-Fraud Programme e coordinato da Unitelma Sapienza, finalizzato al rafforzamento della prevenzione delle frodi e della governance nella gestione dei fondi europei della Politica Agricola Comune e della Politica di Coesione. Ad aprire i lavori, oltre a Rocchi, anche Fabrizio D'Ascenzo, Presidente INAIL e il Comandante della Guardia di Finanza - Reparto Colaf Cruciano Cruciani. Nel corso della giornata, istituzioni, organismi di controllo, università e centri di ricerca si confrontano sul ruolo delle tecnologie emergenti, dell'analisi dei dati e degli strumenti digitali nella tutela dell'integrità dei fondi europei. Tra gli interventi in programma anche

quello di Alessio Tola, Direttore del **CREA** Politiche e Bioeconomia, dedicato al contributo strategico della Ricerca per il monitoraggio e l'analisi del rischio nelle politiche agricole. Il progetto **GINGER** vede il **CREA** tra i protagonisti di una rete europea impegnata a promuovere trasparenza, innovazione e cooperazione istituzionale a supporto delle politiche pubbliche e della corretta gestione delle risorse dell'Unione Europea.(SEGUE)

RASSEGNA STAMPA

AGRICOLTURA. CREA: FONDI AGRICOLI EUROPEI, PREVENZIONE FRODI CAMBIA PASSO CON GINGER -2-

(DIRE) Roma, 26 mag. - L'evento 'Introduction to GINGER - Harnessing Emerging Technologies to Protect EU Funds' ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del mondo accademico, degli organismi di controllo ed esperti del settore per avviare un confronto sulle nuove sfide legate alla prevenzione delle frodi e alla gestione trasparente dei fondi UE. La conferenza ha rappresentato il primo momento pubblico del progetto GINGER, cofinanziato nell'ambito dell'European Union Anti-Fraud Programme (EUAF), e ha posto le basi per le prossime attività di formazione, ricerca e cooperazione internazionale previste dal progetto. Un orizzonte di attività esteso fino al 2028. Il cronoprogramma di GINGER si articolerà attraverso un fitto calendario di conferenze, workshop, webinar e study visit che accompagneranno il progetto fino a febbraio 2028, coinvolgendo sedi istituzionali a Roma, Bruxelles e in diversi contesti europei. GINGER (project no. 101257132) è un'iniziativa co-finanziata dal Programma dell'Unione europea contro le frodi (EUAF), nell'ambito del bando EUAF-2025-TRAI-02 dedicato a conferenze, workshop e seminari. Il coordinamento scientifico e amministrativo è affidato a UnitelmaSapienza (Piazza Sassari 4, 00161 Roma).



Fondi Agricoli Europei: prevenzione frodi cambia passo con GINGER. CREA supporta progetto ed è nella rete europea

386.6 miliardi di euro per i Paesi membri e 58 milioni di agricoltori europei economicamente sostenuti. Questi numeri, da soli, bastano a spiegare l'importanza della posta in gioco per GINGER, il progetto europeo a cui il CREA intende dare supporto, un'iniziativa strategica che rafforza la tutela e la trasparenza nella gestione dei fondi europei destinati all'agricoltura e allo sviluppo dei territori. Il nostro Ente mette a disposizione del progetto tutte le sue competenze scientifiche, tecnologiche e multidisciplinari nei diversi ambiti della ricerca agroalimentare ed economica nonché la sua ventennale esperienza relativa allo studio e alla gestione dei fondi agricoli europei. Crediamo che innovazione, ricerca e cooperazione istituzionale siano strumenti fondamentali per sostenere sistemi di controllo sempre più efficaci, trasparenti e data based, a beneficio delle politiche europee e dei suoi agricoltori."

Così **Andrea Rocchi, Presidente CREA**, oggi a Roma, in occasione della conferenza inaugurale di GINGER – “Harnessing emerging technologies to protect EU funds”, ospitata presso la sede centrale dell'Ente. Si tratta di un progetto europeo, finanziato nell'ambito dello Union Anti-Fraud Programme e coordinato da UnitelmaSapienza, finalizzato al rafforzamento della prevenzione delle frodi e della governance nella gestione dei fondi europei della Politica Agricola Comune e della Politica di Coesione.

Ad aprire i lavori, oltre a Rocchi, anche Fabrizio D'Ascenzo, Presidente INAIL e il Comandante della Guardia di Finanza – Reparto Colaf Cruciano Cruciani.

Nel corso della giornata, istituzioni, organismi di controllo, università e centri di ricerca si confrontano sul ruolo delle tecnologie emergenti, dell'analisi dei dati e degli strumenti digitali nella tutela dell'integrità dei fondi europei.

Tra gli interventi in programma anche quello di Alessio Tola, Direttore del CREA Politiche e Bioeconomia, dedicato al contributo strategico della Ricerca per il monitoraggio e l'analisi del rischio nelle politiche agricole.

Il progetto GINGER vede il CREA tra i protagonisti di una rete europea impegnata a promuovere trasparenza, innovazione e cooperazione istituzionale a supporto delle politiche pubbliche e della corretta gestione delle risorse dell'Unione Europea.

RASSEGNA STAMPA

Fondi Agricoli Europei: la prevenzione delle frodi cambia passo con Ginger. Con il supporto di Crea



ROMA – “386.6 miliardi di euro per i Paesi membri e 58 milioni di agricoltori europei economicamente sostenuti”.

Così **Andrea Rocchi**, presidente CREA, oggi a Roma, in occasione della conferenza inaugurale di GINGER – “Harnessing emerging technologies to protect EU funds”, ospitata presso la sede centrale dell’Ente.

“Questi numeri – aggiunge Rocchi -, da soli, bastano a spiegare l’importanza della posta in gioco per GINGER, il progetto europeo a cui il CREA intende dare supporto, un’iniziativa strategica che rafforza la tutela e la trasparenza nella gestione dei fondi europei destinati

all'agricoltura e allo sviluppo dei territori. Il nostro Ente mette a disposizione del progetto tutte le sue competenze scientifiche, tecnologiche e multidisciplinari nei diversi ambiti della ricerca agroalimentare ed economica nonché la sua ventennale esperienza relativa allo studio e alla gestione dei fondi agricoli europei. Crediamo che innovazione, ricerca e cooperazione istituzionale siano strumenti fondamentali per sostenere sistemi di controllo sempre più efficaci, trasparenti e data based , a beneficio delle politiche europee e dei suoi *agricoltori*".

Si tratta di un progetto europeo, finanziato nell'ambito dello Union Anti-Fraud Programme e coordinato da UnitelmaSapienza, finalizzato al rafforzamento della prevenzione delle frodi e della governance nella gestione dei fondi europei della Politica Agricola Comune e della Politica di Coesione.

Ad aprire i lavori, oltre a Rocchi, anche Fabrizio D'Ascenzo, Presidente INAIL e il Comandante della Guardia di Finanza – Reparto Colaf Cruciano Cruciani.

Nel corso della giornata, istituzioni, organismi di controllo, università e centri di ricerca si confrontano sul ruolo delle tecnologie emergenti, dell'analisi dei dati e degli strumenti digitali nella tutela dell'integrità dei fondi europei.

Tra gli interventi in programma anche quello di Alessio Tola, Direttore del CREA Politiche e Bioeconomia, dedicato al contributo strategico della Ricerca per il monitoraggio e l'analisi del rischio nelle politiche agricole.

Il progetto GINGER vede il CREA tra i protagonisti di una rete europea impegnata a promuovere trasparenza, innovazione e cooperazione istituzionale a supporto delle politiche pubbliche e della corretta gestione delle risorse dell'Unione Europea.

Un nuovo progetto per rafforzare la prevenzione delle frodi ai fondi agricoli dell'Ue

Si chiama "Ginger" e punta a governance, innovazione digitale e cooperazione transnazionale al servizio dell'integrità della Pac



"Ginger" è il nuovo progetto europeo contro le frodi ai fondi agricoli

La complessità crescente degli schemi di finanziamento europei, la sofisticazione delle frodi e l'adozione ancora disomogenea degli strumenti digitali tra gli Stati membri rappresentano sfide urgenti per l'intero sistema di gestione dei fondi Ue: a questo risponde "Ginger", il nuovo progetto per rafforzare la prevenzione delle frodi ai fondi agricoli dell'Unione Europea. L'obiettivo è promuovere un dialogo strutturato tra autorità pubbliche, servizi di coordinamento antifrode, istituzioni accademiche e

professionisti, con l'obiettivo di condividere metodologie innovative e buone pratiche. In particolare, "Ginger" (Governance and INnovation for Generating Education and Regularity in Eu Agricultural Funds) è un progetto europeo di capacity building e cooperazione transnazionale co-finanziato dal Programma dell'Unione Europea contro le frodi.

Ed è andato in scena, oggi al Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) a Roma, il primo momento pubblico del progetto, che ha posto le basi per le prossime attività di formazione, ricerca e cooperazione internazionale.

L'evento, dal titolo "Introduction to Ginger - Harnessing Emerging Technologies to Protect Eu Funds", moderato da Eleonora Cova, membro del team "Ginger" ed esperta in Europrogettazione, ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del mondo accademico, degli organismi di controllo ed esperti del settore per avviare un confronto sulle nuove sfide legate alla prevenzione delle frodi e alla gestione trasparente dei fondi. **Il crono-programma di "Ginger" si articolerà attraverso un fitto calendario di conferenze, workshop, webinar e study visit che accompagneranno il progetto fino a febbraio 2028, coinvolgendo sedi istituzionali a Roma, Bruxelles e in diversi contesti europei.**

RASSEGNA STAMPATA

Fondi Agricoli Europei: prevenzione frodi cambia passo

58 mln agricoltori sostenuti. Crea supporta progetto ed è nella rete



“386,6 miliardi di euro per i Paesi membri e 58 milioni di agricoltori europei economicamente sostenuti. Questi numeri, da soli, bastano a spiegare l'importanza della posta in gioco per Ginger, il progetto europeo a cui il Crea intende dare supporto, un'iniziativa strategica che rafforza la tutela e la trasparenza nella gestione dei fondi europei destinati all'agricoltura e allo sviluppo dei territori . *Il nostro Ente mette a disposizione del progetto tutte le sue competenze scientifiche, tecnologiche e multidisciplinari nei diversi ambiti della ricerca agroalimentare ed economica nonché la sua ventennale esperienza relativa allo studio e alla gestione dei fondi agricoli europei. Crediamo che innovazione, ricerca e cooperazione istituzionale siano strumenti fondamentali per sostenere sistemi di controllo sempre più efficaci, trasparenti e data based , a beneficio delle politiche europee e dei suoi agricoltori.*”

Così **Andrea Rocchi, Presidente CREA**, oggi a Roma, in occasione della conferenza inaugurale di GINGER – “Harnessing emerging technologies to protect EU funds”, ospitata presso la sede centrale dell'Ente. Si tratta di un progetto europeo, finanziato nell'ambito dello Union Anti-Fraud Programme e coordinato da UnitelmaSapienza, finalizzato al rafforzamento della prevenzione delle frodi e della governance nella gestione dei fondi europei della Politica Agricola Comune e della Politica di Coesione.

Ad aprire i lavori, oltre a Rocchi, anche Fabrizio D'Ascenzo, Presidente INAIL e il Comandante della Guardia di Finanza - Reparto Colaf Cruciano Cruciani.

Nel corso della giornata, istituzioni, organismi di controllo, università e centri di ricerca si confrontano sul ruolo delle tecnologie emergenti, dell'analisi dei dati e degli strumenti digitali nella tutela dell'integrità dei fondi europei.

Tra gli interventi in programma anche quello di Alessio Tola, Direttore del CREA Politiche e Bioeconomia, dedicato al contributo strategico della Ricerca per il monitoraggio e l'analisi del rischio nelle politiche agricole.

Il progetto GINGER vede il CREA tra i protagonisti di una rete europea impegnata a promuovere trasparenza, innovazione e cooperazione istituzionale a supporto delle politiche pubbliche e della corretta gestione delle risorse dell'Unione Europea.



Fondi Agricoli Europei: la prevenzione delle frodi cambia passo con GINGER

CREA supporta il progetto ed è nella rete europea

“386.6 miliardi di euro per i Paesi membri e 58 milioni di agricoltori europei economicamente sostenuti. Questi numeri, da soli, bastano a spiegare l'importanza della posta in gioco per GINGER, il progetto europeo a cui il CREA intende dare supporto, un'iniziativa strategica che rafforza la tutela e la trasparenza nella gestione dei fondi europei destinati all'agricoltura e allo sviluppo dei territori. Il nostro Ente mette a disposizione del progetto tutte le sue competenze scientifiche, tecnologiche e multidisciplinari nei diversi ambiti della ricerca agroalimentare ed economica nonché la sua ventennale esperienza relativa allo studio e alla gestione dei fondi agricoli europei. Crediamo che innovazione, ricerca e cooperazione istituzionale siano strumenti fondamentali per sostenere sistemi di controllo sempre più efficaci, trasparenti e data based, a beneficio delle politiche europee e dei suoi agricoltori.”

Così **Andrea Rocchi, Presidente CREA**, oggi a Roma, in occasione della conferenza inaugurale di GINGER – “Harnessing emerging technologies to protect EU funds”, ospitata presso la sede centrale dell'Ente. Si tratta di un progetto europeo, finanziato nell'ambito dello Union Anti-Fraud Programme e coordinato da UnitelmaSapienza, finalizzato al rafforzamento della prevenzione delle frodi e della governance nella gestione dei fondi europei della Politica Agricola Comune e della Politica di Coesione.

Ad aprire i lavori, oltre a Rocchi, anche Fabrizio D'Ascenzo, Presidente INAIL e il Comandante della Guardia di Finanza – Reparto Colaf Cruciano Cruciani.

Nel corso della giornata, istituzioni, organismi di controllo, università e centri di ricerca si confrontano sul ruolo delle tecnologie emergenti, dell'analisi dei dati e degli strumenti digitali nella tutela dell'integrità dei fondi europei.

Tra gli interventi in programma anche quello di Alessio Tola, Direttore del CREA Politiche e Bioeconomia, dedicato al contributo strategico della Ricerca per il monitoraggio e l'analisi del rischio nelle politiche agricole.

Il progetto GINGER vede il CREA tra i protagonisti di una rete europea impegnata a promuovere trasparenza, innovazione e cooperazione istituzionale a supporto delle politiche pubbliche e della corretta gestione delle risorse dell'Unione Europea.